LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

15-MAG-2015
da pag. 18

TRANI GAROFOLI (CAPO DI GABINETTO AL MEF) NE DISCUTERÀ OGGI AL CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE DEI GIOVANI AVVOCATI

Professioni giuridiche, nasce in Puglia laboratorio Università-mondo del lavoro

GIANFRANCO SUMMO

● **TRANI.** Organizzata dall'Associazione italiana giovani avvocati, si tiene oggi al Castello Svevo di Trani (15,30 - 18,30) una conferenza nazionale dal tema «La sfida nel cambiamento delle professioni legali – Nuove prospettive occupazionali e nuove proposte formative».

Parteciperanno gli esponenti nazionali della giovane avvocatura oltre i rappresentanti istituzionali nazionali e locali dell'avvocatura. Relatori: il vicepresidente del Csm Giovanni Legnini; il magistrato del Consiglio di Stato e Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia, Roberto Garofoli; il presidente del Consiglio nazionale forense Andrea Mascherin; il presidente della Cassa forense Nunzio Luciano; il presidente dell'Organismo unitario dell'avvocatura Mirella Casiello; il presidente dell'Associazione italiana giovani avvocati, Nicoletta Giorgi; il rettore dell'Università di Bari, Antonio Felice Uricchio.

Dalla Puglia parte la sfida per un rinnovamento delle professioni giuridiche: sarà annunciato un Laboratorio regionale che veda protagonisti l'Università di Bari, il mondo delle imprese e quello delle professioni legali per sperimentare una integrazione formativa nuova e in linea con le nuove esigenze di mercato. A Trani ci sarà anche Roberto Garofoli, Capo di Gabinetto del Ministero dell'Economia e Finanze. Pugliese di Molfetta, fino al 2000 Garofoli è stato magistrato ai tribunali di Taranto e Trani, poi al Tar Puglia e al Consiglio di Stato. E' stato anche segretario generale della Presidenza del Consiglio.

La Banca Mondiale ci pone al 103esimo posto su 185 per i tempi di risoluzione delle dispute civili: quanto incide questo fattore sullo sviluppo del Paese?

Il cattivo funzionamento della giustizia civile è tra le debolezze strutturali del sistema Paese. La crisi italiana deriva non solo da quella finanziaria del 2008 e 2009 e da quella dei debiti sovrani. L'Italia aveva già perso capacità di crescere e competere a causa di note debolezze strutturali: tra queste la lentezza della giustizia civile.

In che modo intervenire?

Tra le soluzioni individuate anche dalla stessa Banca Mondiale c'è il miglioramento del sistema di formazione nelle professioni giuridiche.

Ma spicca anche la situazione lavorativa difficile dei giovani avvocati: che possibilità vede per il loro futuro? Non sono troppi 230mila avvocati in Italia?

I laureati in giurisprudenza sono quelli che hanno più difficoltà a inserirsi del mondo del lavoro e questo in un Paese, l'Italia, che è indietro rispetto al resto d'Europa in questo campo. Una dinamica che si riverbera anche sulle Università sia in termini di prestigio che di iscritti, con un calo del 22% delle iscrizioni a Giurisprudenza nel 2014. Tuttavia, nel delineare una strategia per il rilancio di una moderna figura di avvocato non ci si può fermare al solo dato quantitativo. Il gap sul mercato è anche di tipo qualitativo: il mercato richiede competenze professionali che il sistema di formazione non è sempre in grado di offrire.

Sta dicendo che gli avvocati italiani non sono abbastanza bravi?

Affatto, mi chiedo se le università offrono una preparazione giuridica in linea con quello che un mercato in repentina trasformazione chiede. Non a caso nel mondo delle professioni legali siamo invasi da studi stranieri. È arrivato il momento di rivedere profondamente i programmi di studio universitario anche guardando a che cosa succede in Francia o Spagna.

E l'università è pronta?

L'Università ha sicuramente sofferto anche per effetto della riduzione delle risorse economiche, ma ha senz'altro le necessarie professionalità.

Perché nasce un Laboratorio in Puglia?

Per mettere in contatto L'Università di Bari - con l'obiettivo di coinvolgere anche le altre della Puglia - le imprese e le professioni legali, per una sperimentazione di quel confronto necessario, con l'ambizione che possa divenire una traccia da seguire nel resto del Paese.

MEF Roberto Garofoli

ECONOMIA&FINANZA
Draghi: Bce può spingere i consumi
Il quantitative easing resterà in piedi per tutto il tempo necessario
Professioni giuridiche, nasce in Puglia laboratorio Università-mondo del lavoro

data stampa
dal 1980 monitoraggio media